



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

I NUMERI GIUSTI

ANNO
ACCADEMICO
2023•24

DIPARTIMENTO DI
BIOSCIENZE E TERRITORIO

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
MANAGEMENT DEL TURISMO
E DEI BENI CULTURALI

CLASSE LM-49

Termoli (CB)

Indice

Il Dipartimento di Bioscienze e Territorio.....	1
Il Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e dei Beni Culturali.....	17
Ammissione: prerequisiti consigliati/obbligatori, prove di ammissione e/o di orientamento.....	18
Obiettivi formativi del corso di laurea e descrizione del percorso	
formativo	19
Sbocchi occupazionali e professionali	23
Organizzazione	23
Efficacia del curriculum	25
Piano degli studi del Corso di Laurea in Management del Turismo e dei Beni Culturali	26
Calendario attività didattiche e svolgimento delle lezioni	30
Crediti a scelta	30
Insegnamenti di lingua straniera	30
Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione dei crediti.....	30
Prova finale	31
Ordinamento didattico	31
Insegnamenti a scelta libera	33
Indirizzo e-mail docenti	34

Il Dipartimento di Bioscienze e Territorio

Indirizzi:

Sede di Pesche C.da Fonte Lappone - 86090, Pesche (IS)
Tel.: 0874 404100 - Fax: 0874 404188

Sede di Termoli Via Duca degli Abruzzi - 86039, Termoli (CB)
Tel.: 0874 404801 - Fax: 0874 404814

Sede di Campobasso Via Francesco De Sanctis - 86100, Campobasso (CB)
Tel.: 0874 404134

Sito web: www2.dipbioter.unimol.it/

e-mail: dipbioter@unimol.it

Segreteria Studenti: C.da Fonte Lappone - 86090, Pesche (IS) Tel.: 0874 404104

Via Duca degli Abruzzi - 86039, Termoli (CB) Tel.: 0874 404804
Via De Sanctis - III Edif. Polifunzionale - 86100, Campobasso (CB)
Tel.: 0874 404576

Il Dipartimento di Bioscienze e Territorio (DiBT) dell'Università degli Studi del Molise, istituito il 1° maggio 2012 con D.R. n. 284 del 05.04.2012, promuove l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego dei risultati della ricerca per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società, mediante l'avanzamento e la disseminazione della conoscenza scientifica, la formazione degli studenti e i rapporti con la società civile e il territorio negli ambiti della Biologia, dell'Informatica, dell'Ingegneria e del Turismo, fornendo le basi per lo sviluppo di linee di ricerca e di attività didattiche innovative ed interdisciplinari.

Il Dipartimento di Bioscienze e Territorio, in coerenza con la sua missione, ha sempre ritenuto strategici i temi relativi alla protezione dell'ambiente naturale e costruito, alla conservazione e valorizzazione sostenibile delle risorse territoriali e ritiene cruciale essere protagonista degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, con particolare riferimento alla transizione ecologica e digitale, alla lotta ai cambiamenti climatici, all'innovazione e alla vita sulla Terra.

All'interno di tutte le strutture del Dipartimento è attivo il servizio Wi-Fi che consente di collegarsi alla rete di Ateneo, in totale mobilità e sicurezza, attraverso l'uso di un proprio PC o di un altro apparato privato (smartphone o tablet). Da settembre 2020, nelle tre sedi sono disponibili nuove aule e laboratori che permettono l'erogazione della didattica in presenza in totale sicurezza.

L'offerta formativa, dell'anno accademico 2023/2024, si articola in:

✓ **Corsi di Laurea (tre anni):**

- Sede di Pesche
 - Informatica (L 31) – curriculum Computer science
 - Scienze biologiche (L 13)
- Sede di Termoli
 - Scienze turistiche (L 15)
 - Informatica (L 31) – curriculum Software technologies

✓ **Corsi di Laurea Magistrale (due anni):**

- Sede di Pesche
 - Biologia (LM 6)
 - Sicurezza dei sistemi software (LM 66)
- Sede di Termoli
 - Management del turismo e dei beni culturali (LM 49)
- Sede di Campobasso
 - Ingegneria civile (LM 23)

✓ **Corso di Laurea Magistrale interdipartimentale (due anni):**

- Sede di Campobasso
 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali (LM 73) - interdipartimentale con il Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti
 - Nutrizione e biosicurezza degli alimenti (LM-61 & LM-70) - interdipartimento con il Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti e il Dipartimento di Medicina di Scienze della Salute "Vincenzo Tiberio".

✓ **Dottorati di ricerca**

- Biologia e scienze applicate
- Ecologia e territorio.

Le attività di ciascuna struttura didattica sono disciplinate da un apposito Regolamento Didattico approvato dal Senato Accademico su proposta dei rispettivi Consigli di Corso di Studio e su delibera del Consiglio di Dipartimento (o dei Consigli di Dipartimento coinvolti). Il Regolamento è disponibile nelle pagine web dedicate ai diversi Corsi di Studio.

Per lo svolgimento delle attività didattiche il Dipartimento dispone di aule multimediali, aule informatiche, laboratori e due strutture didattico-sperimentali all'interno del Museo delle Scienze Naturali (MuSNaM) afferente al Polo Museale di Ateneo, rappresentate dal Museo dell'Erbario e dalla Banca del Germoplasma del Molise (presenti nella Sede di Pesche) e della collaborazione con

il Giardino della Flora Appenninica a Capracotta (Isernia), anch'esso afferente al Polo Museale di Ateneo.

Le aule a disposizione per le attività didattiche sono:

Sede	Denominazione	Posti
Pesche	Aula Galileo Galilei	200
	Aula James Watson & Francis Crick	120
	Aula Marie Curie	80
	Aula Isernia	120
	Aula Blaise Pascal	55
	Aula Mainarde	36
	Aula Giulio Pittarelli	40
	Aula Valerio Giacomini	45
	Aula Mario Massimo Petrone	40
	Aula B1	28
	Aula Didattica 1	34
	Aula Didattica 2	20
	Aula Lovelace	147
	Termoli	Aula A - L. Bertarelli
Aula B - L. Veronelli		20
Aula M. Polo		42
Aula Y - M. Soldati		25
Aula Informatica		36
Aula A. Vespucci		56
Aula E - F. Magellano		20
Aula Karen Blixen		36
Aula I - Alexander von Humboldt		24
Aula Isabella Bird		55
Aula Thomas Cook		48
Aula Adriatico	104	
Campobasso	Aula Joseph - Louis Lagrange	40
	Aula Leonardo da Vinci	46
	Aula Carl Friedrich Gauss	24
	Aula Pier Luigi Nervi	40
	Aula Riccardo Morandi	32

I Laboratori Informatici:

- ✓ Aula Blaise Pascal
- ✓ Aula Mario Massimo Petrone

sono disponibili per lezioni ed esercitazioni e il loro utilizzo è disciplinato da un apposito Regolamento.

I [Laboratori](#) nei quali è possibile svolgere attività pratiche e di ricerca sono:

- ✓ Banca del Germoplasma
- ✓ Centro Studi sul Turismo
- ✓ EnviX Lab
- ✓ Forestry Labs
- ✓ HPC tools for Sustainable and Safe Engineering
- ✓ Laboratorio di Analisi chimica strumentale
- ✓ Laboratorio di Biochimica e biologia molecolare
- ✓ Laboratorio di Biologia cellulare
- ✓ Laboratorio di Biologia vegetale
- ✓ Laboratorio di Chimica
- ✓ Laboratorio di Colture cellulari
- ✓ Laboratorio di Fisica
- ✓ Laboratorio di Fisiologia generale
- ✓ Laboratorio di Fisiologia vegetale
- ✓ Laboratorio di Floristica
- ✓ Laboratorio di Geoscienze e GIS (GeoGisLab)
- ✓ Laboratorio di Informatica "M. Petrone"
- ✓ Laboratorio di Microbiologia
- ✓ Laboratorio di Microbiologia ambientale e biorestauro
- ✓ Laboratorio di Microscopia avanzata
- ✓ Laboratorio di Rigenerazione Urbana e Territoriale
- ✓ Laboratorio e collezione didattica di Zoologia
- ✓ Laboratorio Environmetrics - Demetra Projects
- ✓ Laboratorio per le Attività Collegate allo Sviluppo Territoriale ed Ambientale (L.A.Co.S.T.A.)
- ✓ Laboratorio Sperimentale di Chimica
- ✓ LISP, Laboratory for Interactive Spatial Planning
- ✓ MoRGaNA Lab., Mobility, Regions, Geo-economics and Network Analysis
- ✓ Program Analysis in the Cloud - PAC Lab

- ✓ SAP, Storia, Ambiente e Patrimonio (Heritage, History and Environment).

Al Dipartimento afferiscono lo spin-off accademico Datasounds (www.datasound.it) e BB-Smile s.r.l., nato nel 2022 in collaborazione con l'Università "Sapienza" di Roma.

Sono Organi del Dipartimento:

- ✓ il Direttore: Prof.ssa Gabriella Stefania Scippa - scippa@unimol.it
- ✓ il Consiglio, così composto:

Nome e Cognome	Nome e Cognome
Prof. Vincenzo Amato	Prof.ssa Monica Meini
Prof. Piero Barlozzini	Prof. Bruno Molino
Prof. Antonio Bucci	Prof. Giovanni Musci
Prof. Carlo Callari	Prof. Gino Naclerio
Prof. Giovanni Capobianco	Prof.ssa Rossella Nocera
Prof. Claudio Caprari	Prof. Rocco Oliveto
Prof.ssa Maria Laura Carranza	Prof.ssa Margherita Palmieri
Prof.ssa Maria Giovanna Chini	Prof. Stefano Panunzi
Prof.ssa Donatella Cialdea	Prof. Remo Pareschi
Prof.ssa Diana Ciliberti	Prof. Francesco Parisi
Prof. Antimo Cutone	Prof. Gennaro Parlato
Prof. Luciano De Bonis	Prof. Rossano Pazzagli
Prof. Vincenzo De Felice	Prof. Marco Petrella
Prof.ssa Maria Carla De Francesco	Prof. Giancarlo Ranalli
Prof.ssa Sabrina Di Bartolomeo	Prof. Stefano Ricciardi
Prof. Mirko Di Febbraro	Prof.ssa Carmen Maria Roskopf
Prof. Paolo Di Martino	Prof. Davide Donato Russo
Prof.ssa Piera Di Marzio	Prof. Antonio Sandoli
Prof. Fabio Divino	Prof. Filippo Santucci De Magistris
Prof. Giovanni Fabbrocino	Prof.ssa Gabriella Saviano
Prof. Fausto Fasano	Prof. Simone Scalabrino
Prof.ssa Anna Lisa Ferrara	Prof.ssa Gabriella Stefania Scippa
Prof. Giovanni Ferraro	Prof. Marco Segatto
Prof.ssa Paola Fortini	Prof.ssa Gabriella Sferra
Prof. Vittorio Garfi	Prof.ssa Eleonora Stambati
Prof. Antonio Gioiosa	Prof.ssa Angela Stanisci
Prof. Michele Innangi	Prof.ssa Giovanna Testa
Prof.ssa Maria Iorizzi	Prof. Pasquale Trinchese
Prof. Bruno Lasserre	Prof.ssa Barbara Troncarelli

Nome e Cognome	Nome e Cognome
Prof. Vittorio Latorre	Prof.ssa Dalila Trupiano
Prof.ssa Anna Loy	Dott.ssa Francesca Fantasma (Rapp.te PTA)
Prof. Marco Marchetti	Dott. Pasquale Lavorgna (Rapp.te PTA)
Prof. Davide Marino	Dott.ssa Noemi Martella (Rapp.te Dottorandi e Assegnisti)
Prof. Luigi Mastronardi	Sig.a Chiara Marcovecchio (Rapp.te Studenti)
Prof. Stefano Mastrostefano	Sig. Alessandro Di Bona (Rapp.te Studenti)

- ✓ Il Comitato di Coordinamento del Dipartimento
- ✓ La Commissione paritetica docenti-studenti
- ✓ Le Sezioni di Ricerca.

La Segreteria didattica del Dipartimento

La Segreteria didattica di Dipartimento svolge compiti di:

- supporto al Direttore e ai Presidenti dei Consigli di Corso di studio
- gestione didattica e amministrativa del Dipartimento e dei Corsi di Studio ad essa afferenti
- controllo del funzionamento delle strutture del Dipartimento.

Il personale tecnico-amministrativo, con funzioni didattiche, assegnato al Dipartimento è:

- Dott. Pasquale Lavorgna (Responsabile delle funzioni didattiche):

 lavorgna@unimol.it -  0874 404134

- Dott. Danilo Bonini:  danilo.bonini@unimol.it -  0874 404518

- Dott.ssa Antonella D'Aimmo:  daimmo@unimol.it -  0874 404802.

Gli orari di apertura al pubblico della Segreteria didattica del Dipartimento sono i seguenti:

- ✓ nella Sede di Pesche:
 - lunedì - venerdì dalle 10:00 alle 13:00
 - lunedì e giovedì dalle 15:00 alle 16:00
- ✓ nella Sede di Termoli:
 - lunedì - venerdì dalle 9:00 alle 12:00
 - lunedì dalle 16:00 alle 17:00.

Pagine dei docenti

Le pagine dei docenti rinvenibili al link docenti.unimol.it devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Organizzazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti del Dipartimento sono organizzati in crediti (1 CFU = 25 ore complessive) e prevedono lezioni frontali, esercitazioni in aula, esercitazioni di laboratorio e stage e tirocini.

In particolare ad 1 CFU corrisponde per lo studente un impegno orario in aula/esercitazione/laboratorio così suddiviso per Corso di Studio:

Corso di Studio	Frontale	Esercitazione	Laboratorio	Tirocinio
Informatica	8	10	12	20
Scienze biologiche	8	12	12	16
Nutrizione e biosicurezza degli alimenti	8	8	16	20
Scienze turistiche	6	12	12	16
Ingegneria per la sostenibilità e la sicurezza delle costruzioni	6	8	10	25
Ingegneria civile	6	8	12	25
Biologia	8	12	12	25
Sicurezza dei sistemi software	8	12	12	0
Management del turismo e dei beni culturali	6	16	16	16
Scienze e tecnologie forestali ed ambientali	8	8	16	15

Ogni insegnamento può essere a carattere semestrale o annuale (distribuito su due semestri dello stesso anno accademico) e può articolarsi in "moduli" ossia in parti compiutamente organizzate di un insegnamento, con uno specifico profilo didattico. Ogni insegnamento può prevedere anche ore aggiuntive di corsi integrativi. L'orario delle lezioni e il calendario didattico sono pubblicati all'interno della pagina web www2.dipbioter.unimol.it/, che deve intendersi come parte integrante della presente guida.

Portale dello Studente e Moodle

Gli studenti, per tutti i corsi, possono usufruire del "[Portale dello Studente](#)" che rappresenta uno sportello virtuale attraverso il quale è possibile accedere direttamente a tutti i servizi amministrativi (immatricolazioni, iscrizioni, tasse ecc.) ed a quelli didattici della propria

carriera (prenotazione esami, piano degli studi, scelta del percorso ecc.) con la possibilità di consultare e di aggiornare (in modo controllato) i dati personali. È possibile, inoltre, a) consultare i programmi dei corsi tenuti dal docente; b) visualizzare le date di esame; c) iscriversi agli appelli di esame.

Gli studenti possono usufruire, anche, delle piattaforme [Moodle](#) e [Microsoft Teams](#), che rappresenta il filo telematico diretto con il docente.

Informazioni in bacheca o sul sito web

Tutti gli avvisi relativi all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame) di ogni Corso di Studio vengono pubblicati nelle apposite bacheche, nella sezione on-line "Avvisi" della pagina web del Dipartimento e/o nella sezione "Bacheca degli avvisi" dei singoli Corsi di Studio.

e-mail istituzionale

Alla fine di consentire all'Università degli Studi del Molise di inviare tutte le comunicazioni ufficiali all'indirizzo di posta istituzionale, a tutti gli studenti immatricolati viene assegnato, in automatico, un account di posta elettronica @studenti.unimol.it. Si ricorda che è necessario attivare la e-mail istituzionale non solo per ricevere le comunicazioni ufficiali da parte dell'Ateneo, ma anche per poter effettuare la prenotazione agli esami. Infatti, gli studenti che non sono in possesso di e-mail istituzionale non possono effettuare la prenotazione agli esami.

Calendario Accademico

L'anno accademico avrà inizio il 1° ottobre 2023 (comune a tutti i Corsi di Studio con l'esclusione di tutti i corsi relativi all'offerta formativa di Ingegneria che, in linea con una sperimentazione già avviata negli ultimi anni accademici, si adegueranno al calendario di laurea in Ingegneria civile interateneo). L'attività didattica si articolerà in due periodi, detti semestri così definiti:

- ✓ 2 ottobre 2023 / 12 gennaio 2024
- ✓ 4 marzo 2024 / 7 giugno 2024.

Le lezioni, in accordo con gli appositi calendari, si terranno dal lunedì al venerdì¹ dalle ore 8:00 fino alle ore 20:00 ad eccezione della Sede di Pesche dove le lezioni si svolgeranno, di norma, nella fascia oraria 9:00 – 18:00.

¹ Il calendario delle lezioni potrebbe estendersi fino al sabato.

Gli esami potranno essere sostenuti nelle seguenti sessioni:

Sessioni di esame	N. appelli	Periodo
Prima sessione a.a. 2023/2024	2	Tra il 15 gennaio 2024 e il 28 febbraio 2024: tra i due appelli dovranno trascorrere almeno 10 giorni
Sessione straordinaria a.a. 2022/2023		
Sessione estiva aa. 2023/2024	2*	Tra il 10 giugno 2024 e il 31 luglio 2024: tra gli appelli dovranno trascorrere almeno 10 giorni
Sessione autunnale a.a. 2023/2024	2**	Tra il 2 settembre 2024 e il 4 ottobre 2024: tra gli appelli dovranno trascorrere almeno 10 giorni
	1***	Tra l'8 e il 15 gennaio 2025
Due appelli di recupero riservati agli studenti "fuori corso"	2****	Uno nel mese di novembre 2025
		Uno nel mese di aprile 2025

* Per i Corsi di Studio in Scienze turistiche, Management del turismo e beni culturali, Ingegneria civile, Ingegneria per la sostenibilità e la sicurezza delle costruzioni sono previsti n. 3 appelli di esame.

** Per i Corsi di Studio in Scienze turistiche, Management del turismo e beni culturali, Ingegneria civile è previsto n. 1 appello di esame.

*** Appello non previsto per i Corsi di Studio in Scienze turistiche, Management del turismo e beni culturali.

**** Per i Corsi di Studio in Scienze turistiche, Management del turismo e beni culturali l'appello di esame è previsto nel mese di marzo 2024.

Test di valutazione della preparazione iniziale delle matricole

Gli immatricolati per l'anno accademico 2023/2024 ai Corsi di Laurea in Informatica, Scienze biologiche, Ingegneria per la sostenibilità e la sicurezza delle costruzioni e Scienze turistiche devono sostenere un test obbligatorio per la valutazione della loro preparazione iniziale secondo quanto previsto dalla normativa vigente (ex DM 270/2004). Per maggiori informazioni si rimanda alle pagine web dei singoli Corsi di Laurea.

Orientamento e tutorato

Delegati di Dipartimento: Prof. Simone Scalabrino – simone.scalabrino@unimol.it (per la Sede di Pesche)

Prof. Marco Petrella – marco.petrella@unimol.it (per la Sede di Termoli)

Prof.ssa Rossella Nocera – rossella.nocera@unimol.it (per la Sede di Campobasso).

Le attività di tutorato hanno la finalità di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività, possono essere:

- ✓ orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari
- ✓ introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi universitari (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.)
- ✓ aiutati nella conoscenza dell'organizzazione del sistema didattico (criteri di propedeuticità, compilazione di piani di studio, ecc.)
- ✓ sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

Internazionalizzazione e Programma Erasmus Plus

Delegato di Dipartimento: Prof.ssa Maria Laura Carranza - carranza@unimol.it

Erasmus +, il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, istituito con Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 sostiene la mobilità internazionale degli studenti a tutti i livelli dell'istruzione superiore.

Gli studenti iscritti all'Università degli Studi del Molise, a qualsiasi ciclo degli studi, interessati a svolgere un periodo di studio in uno dei 28 Stati membri dell'Unione Europea, nei Paesi EFTA-SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia); nei Paesi candidati all'adesione UE (Turchia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia), possono candidarsi per svolgere attività di studio equivalenti a quelle da svolgere durante il Corso di Studio di appartenenza in una Università partner.

Durante il periodo di mobilità Erasmus, la cui durata varia da 3 a 12 mesi, sono ammesse esclusivamente le seguenti attività:

- ✓ studi a tempo pieno del primo, secondo o terzo ciclo, compresa la preparazione della tesi (con esclusione delle attività di ricerca non rientranti in modo specifico in un corso di studi) previste dal proprio ordinamento o piano di studi
- ✓ periodi di tirocinio curriculare (solo se previsto dall'ordinamento didattico).

Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di ampliare la conoscenza delle culture degli altri Paesi europei, di affrontare gli studi con una più completa visione di tradizioni diverse da quelle del proprio Paese e di migliorare o approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

Per partecipare al Programma Erasmus Plus occorre rispettare le seguenti condizioni:

- ✓ essere cittadini di uno dei Paesi partecipanti al programma (o avere lo stato di rifugiato, apolide o residente permanente)
- ✓ essere iscritti a un corso di studio di 1[^], 2[^] o 3[^] livello dell'Università degli Studi del Molise
- ✓ non usufruire contemporaneamente di altre borse o contributi finanziati dalla UE.

Il Settore Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi del Molise è l'Ufficio amministrativo di riferimento per le candidature al progetto Erasmus.

ERASMUS mobilità per fini di tirocinio permette agli studenti di accedere a tirocini presso imprese, centri di formazione e ricerca, università (solo per attività in biblioteche, laboratori, uffici relazioni internazionali), presenti in uno dei Paesi partecipanti.

Sono esclusi: uffici ed Enti che gestiscono programmi comunitari, le Istituzioni Comunitarie, incluse le Agenzie europee, le Rappresentanze diplomatiche nazionali nel Paese di appartenenza dello studente e presenti nel Paese ospitante, quali Ambasciate e Consolati. Le borse non possono essere utilizzate per effettuare attività di studio o di ricerca.

Il periodo di tirocinio all'estero deve avere una durata minima di due mesi e una durata massima di dodici mesi.

L'Università di appartenenza e l'Ente ospitante devono aver definito di comune accordo con gli studenti, il programma di Tirocinio (Training Agreement) prima dell'avvio dello stage all'estero.

Gli studenti devono essere regolarmente iscritti all'Università degli Studi del Molise (corsi di laurea triennale/specialistica/magistrale/ciclo unico, dottorato di ricerca, master, scuole di specializzazione) o neolaureati, a patto che la domanda di partecipazione venga inviata prima di aver conseguito la laurea.

Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina web <https://www2.dipbioter.unimol.it/internazionalizzazione/>.

Pari opportunità

Delegato di Dipartimento: Prof.ssa Angela Stanisci - stanisci@unimol.it

Il delegato alle pari opportunità del Dipartimento vigila affinché venga evitata qualsiasi forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla religione e alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Il delegato opera perché vengano realizzate, da questo punto di vista, le migliori condizioni di lavoro, di studio, di insegnamento e di ricerca, per promuovere un clima di rispetto e il riconoscimento del valore dell'altro in ogni ambito e a qualsiasi livello.

Stage e Tirocini

Il Tirocinio è un periodo di formazione che può essere svolto presso un'azienda, un Ente pubblico o privato, o presso la stessa Università per avvicinare lo studente a esperienze di tipo professionale. È parte integrante del percorso formativo e dà diritto al riconoscimento del numero di crediti formativi indicato nei piani di studio dei Corsi di Studio. Gli studenti, per effettuare il tirocinio, devono produrre istanza presso la Segreteria didattica del Dipartimento.

Tutti i moduli sono presenti sulla pagina on-line dei singoli Corsi di Studio e, più in generale, dell'Ateneo.

Inoltre, nell'ambito dell'Ufficio ILO, Placement e Innovazione (Università degli Studi del Molise - Il Edificio Polifunzionale - Via F. De Sanctis, Campobasso - Tel. 0874 404429), sono periodicamente pubblicati bandi finalizzati all'erogazione di borse di studio per i laureati dell'Ateneo molisano che intendono svolgere stage post-laurea all'estero.

I referenti amministrativi per il tirocinio sono:

- ✓ Dott. Pasquale Lavorgna (per la Sede di Pesche e di Campobasso)
- ✓ Dott. Danilo Bonini (per la Sede di Pesche e di Campobasso)
- ✓ Dott.ssa Antonella d'Aimmo (per la Sede di Termoli).

Viaggi e Visite di Studio

Delegato di Dipartimento: Prof.ssa Piera Di Marzio - piera.dimarzio@unimol.it

Il Consiglio di Dipartimento, all'inizio dell'anno accademico, sulla base delle proposte pervenute dai docenti interessati, delibera un programma didattico annuale dei viaggi di studio e delle visite di studio da effettuarsi nel corso dell'anno stesso. Lo scopo di tali attività è quello di consentire agli studenti l'arricchimento del proprio bagaglio culturale approfondendo gli argomenti trattati nell'ambito dei rispettivi insegnamenti.

Formazione linguistica

Delegato di Dipartimento: Prof.ssa Maria Giovanna Chini - mariagiovanna.chini@unimol.it

Il Delegato ha l'obiettivo di coordinare le attività didattiche delle lingue straniere previste nell'ambito dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Bioscienze e Territorio e delle attività previste in Ateneo.

Scuola di Dottorato Unimol

La Scuola di Dottorato Unimol è la struttura di raccordo dei corsi di dottorato di Ateneo e si pone l'obiettivo di:

- ✓ coordinare i Corsi e gestire le attività formative comuni, con l'obiettivo di valorizzare il terzo livello di formazione attraverso sinergie tra i singoli Corsi di Dottorato;
- ✓ promuovere e dar seguito alle scelte strategiche, definite dagli organi di governo dell'Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca;
- ✓ organizzare e gestire le attività di servizio e supporto ai Corsi di Dottorato;
- ✓ promuovere e incentivare la collaborazione con Università, Enti, Istituzioni e Centri di ricerca nazionali ed internazionali, in forma anche interdisciplinare, coerentemente con gli obiettivi formativi ed i programmi di studio dei corsi di Dottorato;
- ✓ promuovere la collaborazione con il territorio e il sistema delle imprese favorendo l'attivazione di percorsi di dottorati comunali, di alto apprendistato o corsi di dottorato industriale;
- ✓ analizzare periodicamente, secondo criteri e modalità fissati dall'Ateneo, i risultati dei corsi di dottorato.

Centro di Unimol Management

Il Centro si pone come obiettivo la diffusione della conoscenza, dello sviluppo e dell'aggiornamento della cultura manageriale e imprenditoriale. Il Centro, nel rispetto della primaria funzione istituzionale di didattica e di ricerca dell'Università, su propria iniziativa o nell'ambito di programmi e progetti finalizzati o per conto di soggetti pubblici e privati nei limiti e secondo le modalità definite dal "Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità" progetta, organizza e gestisce:

- ✓ Master di I e II livello nazionali e internazionali
- ✓ Corsi di perfezionamento post-lauream
- ✓ Corsi di aggiornamento e formazione professionale
- ✓ Progetti di ricerca e di trasferimento di competenze nazionali e internazionali
- ✓ Ricerca e innovazione tecnologica applicata ai settori pubblico e privato
- ✓ Altre attività formative e di ricerca.

Servizi per studenti disabili e studenti con DSA

Il Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA di Ateneo opera in conformità alle normative nazionali (legge 17/1999 e legge 170/2010) per offrire un servizio integrato

di orientamento, accoglienza, consulenza e supporto rivolto anche agli studenti dei Corsi di studio afferenti al Dipartimento di [Bioscienze e Territorio](#) e finalizzato alla loro piena partecipazione alla vita universitaria.

Per accedere ai servizi gli studenti disabili e gli studenti con DSA devono farne richiesta presso il [Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA di Ateneo](#).

Gli studenti disabili o con DSA iscritti ai Corsi di studio del Dipartimento di [Bioscienze e Territorio](#) possono fare riferimento al Referente di Dipartimento, il quale collabora con il Centro Servizi di Ateneo.

Il Centro Servizi svolge le seguenti funzioni:

- ✓ informazione sui servizi che l'Ateneo mette a disposizione degli studenti con disabilità o con DSA;
- ✓ orientamento degli studenti con disabilità che intendono iscriversi ai corsi di studio dell'Ateneo;
- ✓ accoglienza e accompagnamento degli studenti durante tutto il percorso di studio;
- ✓ raccordo con le strutture didattiche e gli altri uffici dell'Ateneo;
- ✓ organizzazione, gestione e valutazione dei servizi erogati con riferimento alle misure previste dalla normativa vigente;
- ✓ monitoraggio dell'accessibilità delle strutture e dei servizi rivolti agli studenti;
- ✓ supporto agli organi di Ateneo, mediante la formulazione di pareri, sugli aspetti della condizione universitaria degli studenti con disabilità o con DSA;
- ✓ acquisto e gestione dei beni/ausili e dei servizi destinati agli studenti con disabilità o con DSA;
- ✓ promozione di iniziative culturali, di formazione e di ricerca per creare integrazione tra gli studenti, il personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo nel territorio regionale e nazionale.

Il Centro Servizi si trova presso i locali della struttura antistante il Secondo Edificio Polifunzionale in Via F. De Sanctis 86100 Campobasso (Telefono: 0874 404842; E-mail: disabiliabili@unimol.it)

Referente disabilità e DSA

- ✓ Sede di Pesche: Prof.ssa Piera Di Marzio - Tel. 0874 404149 - piera.dimarzio@unimol.it
- ✓ Sede di Termoli: Prof.ssa Angela Stanisci - Tel. 0874 404992 - stanisci@unimol.it
- ✓ Sede di Campobasso: Prof.ssa Rossella Nocera - Tel. 0874 404928 - rossella.nocera@unimol.it

Il Referente di Dipartimento collabora con il Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA di Ateneo affinché gli studenti iscritti ai Corsi di laurea afferenti al Dipartimento possano fruire dei servizi previsti dalle normative nazionali (legge 17/1999 e legge 170/2010) e attivati presso l'Università degli Studi del Molise con l'obiettivo di favorirne la piena partecipazione alla vita universitaria.

Per accedere ai servizi gli studenti disabili e gli studenti con DSA devono farne richiesta presso il [Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA](#) di Ateneo.

Il Referente di Dipartimento svolge le seguenti attività:

- ✓ *orientamento*: rivolto ai giovani di scuola secondaria di secondo grado, alle loro famiglie, e alle persone con disabilità e dislessia che intendano accedere ad un corso universitario;
- ✓ *supporto didattico*: fornisce informazioni dettagliate sulla didattica, gli esami, gli eventuali tirocini e stage, la tesi finale, gli sbocchi occupazionali dei singoli corsi di studio. Prima dell'inizio di ciascuna sessione di esame, gli studenti disabili e gli studenti con DSA comunicano al Referente di Dipartimento quali esami intendono sostenere. Nel caso di disabilità che precludano lo svolgimento delle prove d'esame così come strutturate per la totalità degli studenti, o nel caso di dislessia, d'intesa con il Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA, il Referente concorda con il docente interessato eventuali modalità di esame individualizzate, l'utilizzo di ausili tecnologici e informatici o la concessione di tempi aggiuntivi (fino ad un massimo del 30%);
- ✓ *collabora con il tutor alla pari*, che affianca lo studente disabile o con DSA, al fine di garantirne la partecipazione alle attività didattiche e formative, la fruizione dei servizi, e più in generale l'inclusione nella vita universitaria.

A partire dal primo anno di corso, presentando un'apposita domanda al Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA, lo studente può chiedere l'affiancamento di un tutor alla pari (in genere compagni di corso o studenti senior) per le attività legate alla didattica quali: la raccolta di appunti delle lezioni; il supporto allo studio individuale, la frequentazione di aule studio e biblioteche.

Per gli orari di ricevimento si rinvia alle pagine web dei docenti:

- ✓ Sede di Pesche: Prof.ssa Piera Di Marzio: [pagina web del Docente](#)
- ✓ Sede di Termoli: Prof.ssa Angela Stanisci: [pagina web del Docente](#)
- ✓ Sede di Campobasso: Prof.ssa Rossella Nocera: [pagina web del Docente](#).

Carriera alias

Al fine di promuovere il benessere fisico, psicologico e relazionale delle persone che studiano e lavorano in Ateneo ed abbiano intrapreso un percorso di transizione di genere, è attivo il servizio Carriera alias. Tale servizio può essere richiesto da studenti/esse di Corsi di laurea e post-lauream. Per l'attivazione di tale procedura amministrativa diretta ad assegnare un'identità provvisoria, transitoria e non consolidabile, utilizzabile esclusivamente all'interno dell'Ateneo, occorre compilare il "modulo" presente sul sito Unimol (nella sezione Comitato Unico di Garanzia) e seguire la procedura ivi indicata, disciplinata dallo specifico "Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per persone in transizione di genere".

Biblioteca

Presso il Dipartimento è attivo un punto di servizio con il quale è garantita la disponibilità di libri di testo per gli studenti e l'assistenza nel corretto e pieno utilizzo del patrimonio bibliografico in parte accessibile anche in formato elettronico.

In particolare:

- ✓ presso la Sede di Pesche il Punto di servizio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 13:30. Inoltre il lunedì e il martedì è aperta anche nel pomeriggio dalle 14:00 alle 16:00. Per informazioni è possibile rivolgersi al Sig. Mario Rossetti (mario.rossetti@unimol.it);
- ✓ presso la Sede di Termoli il Punto di servizio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 08.00 alle 19.30. I servizi di Prestito locale, Prestito intersede, Prestito interbibliotecario e Fornitura Documenti sono disponibili nei seguenti orari: i) 08.00 – 13.30 (lunedì e venerdì); ii) 08.00-15.20 (mercoledì); iii) 08.00 – 16.30 (martedì e giovedì). Per informazioni è possibile rivolgersi sia al Dott. Massimo Gatta (gatta@unimol.it) sia al Sig. Carmine Della Penna (penna@unimol.it);
- ✓ presso la Sede di Campobasso il Punto di servizio è aperto al pubblico con il seguente orario 8:15 - 19:45. Il servizio prestito è previsto alle ore 9:00, 10:00, 11:00, 12:00 e 16:00.

I documenti ricevuti in prestito devono essere usati e custoditi con la massima cura e il ritardo nella restituzione sarà sanzionato nei termini stabiliti dal Regolamento della Biblioteca, al quale si fa riferimento per qualsiasi aspetto connesso ai servizi erogati.

APP Unimol

È disponibile sugli Stores Apple© e Google© l'APP Unimol. Al seguente link è disponibile un breve Tutorial che descrive la funzionalità dell'App: https://youtu.be/lhe_nVGQEBc.

Per scaricare l'APP e procedere alla sua installazione è sufficiente collegarsi alla pagina:
<https://www.unimol.it/servizi/servizi-on-line-per-gli-studenti/app-unimol/>

Residenza universitaria di Pesche e di Campobasso

Nella Residenza Universitaria di Pesche - sita al secondo piano del Dipartimento di Bioscienze e Territorio in c.da Fonte Lappone - sono disponibili n. 45 posti alloggio riservati agli studenti universitari di Pesche di cui n. 3 riservati agli studenti diversamente abili.

Nella Residenza Universitaria di Campobasso sita in via Gazzani ("Vazzieri") sono disponibili n. 55 posti alloggio di cui n. 3 riservati agli studenti universitari di Campobasso.

Nella Residenza Universitaria di Campobasso sita in c.da Tappino sono disponibili n. 58 posti alloggio di cui n. 3 riservati agli studenti universitari di Campobasso.

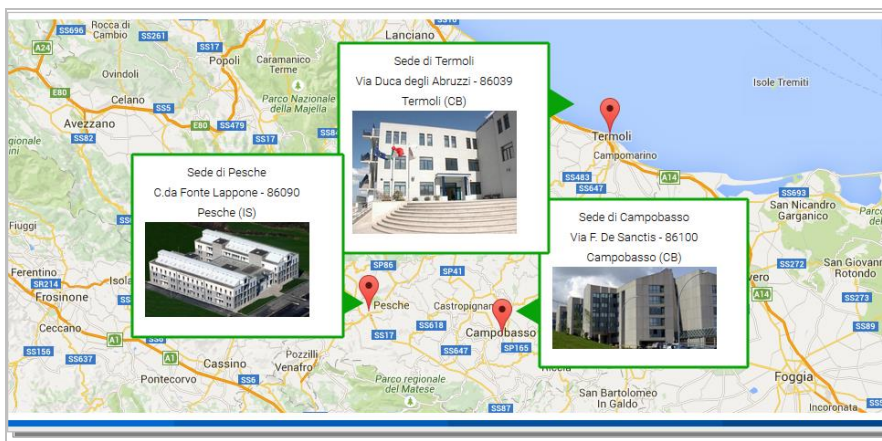
Per informazioni consultare la pagina web <https://www2.unimol.it/studente-2/diritto-allo-studio-tasse-e-contributi/> e rivolgersi al Settore Diritto allo Studio-Tasse e Contributi dell'Ateneo (Tel. 0874 404787) o inviare una e-mail a tassestudenti@unimol.it.

Servizio mensa universitaria

Presso la Sede di Pesche, nel polo didattico di Isernia-Pesche e di Campobasso è attivo il servizio di ristorazione rivolto agli studenti Unimol che consente di fruire di pasti a tariffe agevolate in locali convenzionati. L'[E.S.U. Molise](#) disciplina le modalità di accesso al servizio attraverso il proprio bando pubblicato annualmente.

Per visualizzare l'elenco dei ristoranti convenzionati [clicca qui](#).

Come raggiungere le Sedi del Dipartimento



La sede di Pesche: dispone di un ampio parcheggio per auto ed è comodamente raggiungibile con autobus del servizio urbano di Isernia. Per maggiori informazioni consultare le pagine web:

- ✓ <https://www2.dipbieter.unimol.it/segreteria/>
- ✓ <http://www.aesernia.it>

La Sede di Termoli: è comodamente raggiungibile con bus di linea regionale ed interregionale con terminal a poche centinaia di metri dalla sede. In aggiunta, sulla stessa strada Via Duca degli Abruzzi è situata la stazione ferroviaria di Termoli. Sono percorribili, infine, in auto le strade Trignina (da Isernia) e Bifernina (da Campobasso). Inoltre, Termoli è servita da un casello dell'[autostrada A14 Bologna-Taranto](#). La viabilità locale è assicurata dalla [Strada statale 16 Adriatica](#), che passa in variante esternamente al centro abitato, e dalla [Strada statale 87 Sannitica](#) che congiunge la città con [Benevento](#) passando per [Campobasso](#). Per maggiori informazioni consultare le pagine web <https://www2.dipbieter.unimol.it/segreteria/>.

La Sede di Campobasso: è comodamente raggiungibile con bus di linea regionale ed interregionale con terminal e stazione ferroviaria di Campobasso a poche centinaia di metri dalla sede. Per maggiori informazioni consultare le pagine web <https://www2.dipbieter.unimol.it/segreteria/>.

Il Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e dei Beni Culturali

Denominazione, sede e sito web

Corso di Laurea in Management del Turismo e dei Beni Culturali (LM 49)

Via Duca degli Abruzzi, snc, 86039 Termoli (CB)

<https://www2.dipbioter.unimol.it/management-del-turismo-e-dei-beni-culturali/>

Classe

LM-49 (Progettazione e gestione dei sistemi turistici)

Titolo rilasciato

Laurea Magistrale in Management del Turismo e dei Beni Culturali

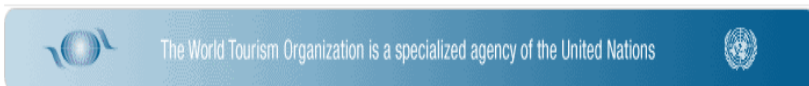
Certificazione di qualità TedQual, Organizzazione Mondiale del Turismo (United Nations World Tourism Organisation UNWTO), rinnovata nel 2019.

Presentazione

Il turismo è una delle principali attività economiche italiane. E l'Italia è il paese con il più vasto e significativo patrimonio culturale del mondo. Perfino nell'estate pandemica 2020 l'unico incremento di presenze turistiche rispetto al 2019 si è registrato nei comuni a vocazione culturale. Il Recovery Plan destina ingenti risorse finanziarie alla

componente "Turismo e cultura 4.0". Questa laurea magistrale forma profili altamente qualificati, capaci di creare e gestire iniziative creative, competitive e innovative di valorizzazione turistica del patrimonio culturale, e di garantirne nel tempo la fruibilità. Il Corso ha l'obiettivo di formare manager, tecnici e funzionari con competenze integrate nei settori del turismo e dei beni culturali. I laureati in Management del Turismo e dei Beni Culturali saranno quindi esperti nel campo della conoscenza del patrimonio culturale e territoriale con finalità turistiche, di gestione e creazione d'impresa, con competenze specialistiche nei settori della catalogazione, organizzazione e comunicazione del patrimonio culturale e ambientale, nella progettazione, organizzazione e gestione dei sistemi turistici, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali.

Il corso di laurea in Management del Turismo e dei Beni Culturali dell'Università del Molise ha ottenuto la certificazione Tourism Education Quality (TEDQUAL) rilasciato dalla THEMIS Foundation dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (Agenzia delle Nazioni Unite). Sulla tale base l'Università del Molise è membro affiliato dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO) ed un suo rappresentante è membro del Education and Science Council (www.unwto.org).



Parere delle parti sociali

Durante i lavori della Conferenza di Ateneo svoltasi il 17 e 18 dicembre 2013, raccogliendo le manifestazioni d'interesse offerte dalle competenti parti sociali coinvolte sul tema del turismo per i beni culturali - considerato come un ambito socio-economico e culturale strategico per la coesione territoriale e lo sviluppo locale - hanno sviluppato un confronto con l'Università per identificare e rafforzare le proposte e le opportunità formative e per meglio innescare sinergie tra realtà accademica, realtà amministrativa e tecnica degli enti locali, delle aziende e delle istituzioni,

esprimendo in particolare parere favorevole in merito alla istituzione di corso di studio in un Corso di Laurea Magistrale in "Turismo e Beni Culturali", strutturato sulla classe di Laurea LM-49 e incardinato nel Dipartimento di Bioscienze e Territorio).

Il rapporto con gli stakeholder del territorio regionale si è consolidato anche attraverso incontri specifici, rivolti più propriamente alla individuazione di profili professionali e dei contenuti del profilo del laureato. In particolare, dopo un analogo incontro svoltosi il 2 dicembre 2015, il 14 dicembre 2016 si è tenuto un incontro con circa quaranta attori territoriali (sindacati, associazioni di categoria, organizzazioni del settore turistico, istituzioni regionali e locali, associazioni ambientali e territoriali) volto ad analizzare i bisogni formativi e le caratteristiche del mercato del lavoro e del sistema delle imprese in ambito turistico, anche in vista di una modifica dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Turismo e Beni culturali. Esito dell'incontro, da cui è scaturito l'attuale percorso di studi in Management del Turismo e dei Beni culturali, è stata l'indicazione unanime di rafforzare gli ambiti gestionali e della comunicazione, con particolare riferimento al Web, eliminando le ripetizioni con quanto erogato nel percorso formativo della laurea triennale in Scienze turistiche. Nel corso della "I Conferenza dei Corsi di Turismo: opportunità, innovazione, competenze", svoltasi il 20 dicembre 2019 a Termoli la, è stata evidenziata la domanda di figure non solo dirigenziali ma anche imprenditoriali nel settore turistico, la cui formazione costituisce un obiettivo qualificante del corso di laurea magistrale in 'Management del turismo e dei beni culturali', con riferimento sia alle tradizionali figure di imprenditore 'profit' sia a quelle emergenti di imprenditore 'non profit' nei campi del turismo sociale e culturale, nonché agli ecosistemi di impresa capaci di legare le filiere turistiche ad altre filiere produttive (ad es. quella agro-silvo-pastorale). Infine, l'obiettivo di costituire un 'Comitato d'Indirizzo aggregato in Scienze Turistiche e Beni Culturali' è stato finalmente conseguito il 13/04/2023, data in cui si è tenuta la prima seduta del Comitato, istituito per perseguire la finalità, indicata negli ESG, European Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area, di tenere conto del feedback regolare da parte dei datori di lavoro, dei rappresentanti del mondo del lavoro e di altre organizzazioni di rilievo per l'approvazione, la revisione periodica e il monitoraggio dei loro corsi di studio e dei titoli rilasciati, nonché in coerenza le più recenti Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei dell'ANVUR, Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca, che indicano chiaramente come la progettazione e la revisione dei Corsi di Studio universitari debba coinvolgere tutti gli attori e le organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati.

Ammissione: prerequisiti consigliati/obbligatori, prove di ammissione e/o di orientamento.

L'accesso al corso di laurea magistrale in Management del Turismo e dei Beni culturali avviene in base alla verifica: i) del possesso dei requisiti curriculari; ii) dell'adeguatezza della preparazione personale.

i) I requisiti curriculari sono automaticamente posseduti da tutti i laureati nella classe delle lauree triennali L-15 (Scienze del turismo), ex DM 270/04 (corrispondente alla classe di laurea 39 - Scienze turistiche ex DM 509/99), che siano in possesso di patente informatica europea (European Computer Driving Licence - ECDL) o che abbiano sostenuto, nell'ambito del piano di studio del proprio corso di laurea, esami relativi alla acquisizione di abilità informatiche nel campo dell'Information Technology.

I laureati in altre classi e tipologie di laurea (triennale, magistrale, specialistiche o assimilabili conseguite ai sensi dei decreti ministeriali previgenti al DM 509/99) possono esseri ammessi alla laurea magistrale in Management del Turismo e dei Beni Culturali a condizione che:

- siano in possesso di patente informatica europea (European Computer Driving Licence - ECDL) o di un titolo di laurea nel cui piano di studio siano previsti insegnamenti ed esami relativi all'acquisizione di abilità informatiche nell'ambito dell'Information Technology;

- nella precedente esperienza accademica abbiamo acquisito almeno 40 crediti formativi nell'ambito dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

GEO/04, ICAR/06, ICAR/18, IUS/01, IUS/06, IUS/09, IUS/10, IUS/14, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/07, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-FILLET/10, L-FILLET/11, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/09, L-LIN/12, L-LIN/14, M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02, M-PSI/01, M-PSI/05, M-PSI/06, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/06, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/12, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/05, SPS/07, SPS/10, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10.

Possono essere ammessi al corso studenti provenienti da Università straniere previa valutazione specifica dei requisiti curriculari posseduti da parte del Consiglio di Corso di Studi. Tutti gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Management del Turismo e dei Beni Culturali, provenienti sia dalle classi di laurea in turismo che in altre classi di laurea, privi di competenze informatiche dovranno acquisire la patente informatica europea (ECDL) o sostenere un esame di Abilità Informatica.

ii) La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale viene effettuata tramite analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente. Gli studenti che abbiano conseguito il titolo di studio della laurea triennale o altre lauree di accesso previste con una votazione uguale o superiore a 100/110 saranno considerati in possesso dei requisiti di adeguatezza della preparazione personale richiesta. Gli studenti che abbiano riportato una votazione inferiore a 100/110 saranno comunque iscritti al Corso ma, dopo lo scadere del termine delle iscrizioni, dovranno sostenere un colloquio con una apposita Commissione di docenti nominata dal Consiglio, volto a metterli in grado di inserirsi proficuamente nel percorso formativo. La data di svolgimento del colloquio e l'elenco degli studenti che devono sostenerlo saranno resi noti attraverso pubblicazione sul sito web del Corso di Studi (<https://www2.dipbioter.unimol.it/management-del-turismo-e-dei-beni-culturali/>).

Obiettivi formativi del corso di laurea e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi formativi specifici del corso consistono nella preparazione di manager e professionisti (tecnici, funzionari, imprenditori) con competenze integrate nei settori del turismo e dei beni culturali.

I laureati in Management del Turismo e dei Beni Culturali dovranno pertanto essere esperti nel campo dell'economia, della ricerca storica e territoriale e della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, con abilità specialistiche nei settori dell'organizzazione, della comunicazione e della gestione dei sistemi turistici integrati. I laureati dovranno quindi coniugare la conoscenza degli strumenti e delle metodologie teoriche e pratiche connesse allo studio storico-critico, alla catalogazione e alla salvaguardia dei beni culturali (archivistici; archeologici, artistici e demo-etnoantropologici; architettonici e paesaggistici) con le competenze di progettazione, promozione, comunicazione e gestione dei sistemi e dei distretti turistici nei diversi contesti regionali caratterizzati dall'offerta integrata di patrimoni culturali e ambientali, con particolare attenzione alla creazione d'impresa.

Tra gli obiettivi formativi specifici rientra l'acquisizione dei fondamenti delle politiche e delle strategie di pianificazione territoriale ed economica, nonché di pronunciate competenze nella promozione e gestione di prodotti turistico-culturali con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali e della comunicazione.

Il piano di studi comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi dell'analisi, della comunicazione e della gestione in chiave turistica del patrimonio culturale, connettendo i vari saperi specialistici (storico-culturali, socio-economici, giuridici e territoriali) all'interno di un sistema coerente di pratiche multidisciplinari. Particolare attenzione viene posta alle conoscenze

linguistiche, all'informatica e alle attività di stage e tirocinio curriculare presso aziende private, organizzazioni no profit ed enti pubblici e privati.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art 3, comma 7), sono articolati come segue:

1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Management del Turismo e dei Beni Culturali rafforzeranno ed amplieranno le conoscenze acquisite nel ciclo di studi della laurea triennale, con particolare riferimento alle discipline storiche, territoriali ed economico-gestionali. Saranno pertanto in grado di inserire un determinato problema nel contesto storico e sociale adeguato e di affrontare con originalità i problemi del territorio e della economia della cultura. A tali obiettivi saranno orientati i contenuti e le metodologie delle lezioni e delle altre attività didattiche, compresi gli esami e la prova finale.

In particolare, tali conoscenze e capacità di comprensione verranno acquisite principalmente attraverso:

partecipazione a lezioni frontali (i corsi di insegnamento nelle attività formative saranno pari a 9 cfu o 6 cfu) in cui gli studenti avranno la possibilità di confrontarsi con alcuni temi d'avanguardia nel campo del turismo per i beni culturali, avendo ben presente il contesto di apprendimento, proprio della laurea magistrale, ed il contributo del settore allo sviluppo economico sostenibile;

partecipazione a seminari ed esercitazioni tenuti da esperti nazionali ed internazionali;

partecipazione ad attività di ricognizione geografico-territoriale, anche con funzioni di responsabilità e di coordinamento di gruppi di studenti;

partecipazione a campagne di censimento e catalogazione del patrimonio culturale presso soprintendenze, musei e archivi pubblici e privati, anche con funzioni di responsabilità e di coordinamento di gruppi di studenti;

frequenza di attività pratiche di organizzazione e gestione presso soprintendenze, musei, archivi, biblioteche, parchi archeologici, culturali e naturali;

preparazione di elaborati nel corso degli studi e per la prova finale.

2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Management del Turismo e dei Beni Culturali avranno maturato una elevata capacità di approfondimento, negli ambiti di interesse, soprattutto attraverso la predisposizione della tesi magistrale, nonché con riferimento alle attività

professionalizzanti svolte nei laboratori e nell'attività di tirocinio. Saranno pertanto in grado di:

applicare le loro competenze all'organizzazione e gestione turistica del patrimonio culturale e ambientale;

applicare le loro competenze all'indagine archivistica e alla catalogazione dei beni culturali secondo gli standard ICCD;

applicare le loro competenze all'analisi dettagliata di un ambito territoriale dal punto di vista storico e socio-economico;

applicare tali competenze in contesti istituzionali e/o aziendali;

sapranno progettare dal punto di vista economico un'offerta turistica integrata territorialmente con i beni culturali e ambientali.

sapranno applicare le nuove tecnologie di indagine a problemi inerenti i beni culturali; avranno competenze giuridiche e sociologiche in materia.

Un particolare campo di verifica di tale capacità sarà costituito da seminari interdisciplinari di progettazione di sistemi turistici e culturali regionali e/o locali.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

laboratori organizzati durante i corsi d'insegnamento;

partecipazione, con contributi originali, a campagne di censimento e ricognizioni geografico-territoriali con la realizzazione di mappe tematiche e diagrammi, catalogazione di beni materiali e immateriali;

visite a istituzioni ed organizzazioni attive nel campo dei beni culturali e dell'economia della cultura (musei, soprintendenze, parchi archeologici e culturali, archivi e biblioteche);

partecipazione all'organizzazione di seminari, workshop e convegni;

possibilità di svolgere un elaborato finale che abbia per contenuto l'analisi storico-critica di monumenti e siti, la gestione di beni culturali o progetti di event destination management, con spunti originali di studio.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e capacità di comprensione acquisite sarà stata effettuata attraverso:

esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;

presentazione di elaborati, tesine e relazioni;

relazione finale (con valutazione) sulle attività pratiche da parte dello studente;

relazione finale (con valutazione) sulle attività pratiche da parte della struttura ospitante;

valutazione dell'elaborato della prova finale.

3) Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Management del Turismo e dei Beni Culturali saranno in grado di integrare le conoscenze acquisite durante il corso degli studi per risolvere problemi e tematiche nuove legate allo studio, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale o alla progettazione di analisi in relazione al contesto/i regionale/i nell'ottica della complessità cultura/territorio/turismo e all'integrazione di tutte le componenti dell'offerta turistico-culturale italiana, con capacità di giudizio anche sugli aspetti sociali e ambientali riscontrabili con la conoscenza dei principali processi europei di certificazione della qualità, la cui trattazione è introdotta all'interno del corso con specifici moduli di insegnamento.

In particolare, i laureati in Management del Turismo e dei Beni Culturali avranno acquisito autonomia di giudizio ed avranno la capacità di raccogliere ed interpretare informazioni relativamente alle seguenti attività:

- reperimento in maniera del tutto autonoma di dati su fonti storiche;
- analisi e valutazione di dati storici, territoriali e socio-economici nella trattazione di un determinato problema, nell'ambito di una ricerca originale;
- analisi di dati turistici e valutazione dell'offerta e della domanda turistica con particolare riferimento ai beni culturali e ambientali;
- consultazione di testi;
- pianificazione delle più opportune metodologie d'intervento sui siti in esame;
- pianificazione di interventi mediante nuove tecnologie per i beni culturali;
- progettazione di sistemi turistici ad elevata presenza di beni culturali in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Tali capacità di autonomia di giudizio saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi d'insegnamento;
- esercitazioni pratiche e seminari interdisciplinari;
- partecipazione a campagne di ricognizione ed uscite didattiche per l'aspetto storico, turistico e territoriale;
- attività di laboratorio e workshop interfacoltà e interistituzionali;
- la redazione di un elaborato finale con spunti originali di ricerca.

La verifica delle capacità di giudizio autonomo sarà effettuata attraverso:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;
- tesine sui risultati del proprio contributo originale alle attività sul campo da esporre e discutere in aula;
- prova di valutazione finale.

4) Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Management del Turismo e dei Beni Culturali sapranno comunicare in modo chiaro e agli interlocutori istituzionali e professionali, nonché ai privati: avranno

quindi le competenze per interagire con istituzioni ad ogni livello, soprintendenze, musei, fondazioni e organizzazioni culturali e turistiche, proponendo loro analisi, soluzioni e valutazioni dei risultati degli interventi, in particolare riguardanti progetti pubblici di pianificazione territoriale, culturale ed economica, come ad esempio i piani urbanistici e paesistici, i censimenti dei beni culturali, i progetti di organizzazione e gestione di sistemi turistici integrati.

In particolare, i laureati in Management del Turismo e dei Beni Culturali avranno acquisito abilità comunicative relativamente a:

patrimonio culturale e ambientale di determinate aree nazionali e/o regionali;

strutture e gestione dei beni culturali in chiave turistica;

ricerche di carattere storico, geografico e socio-economico;

offerta turistico-culturale integrata;

promozione, organizzazione e gestione dei sistemi territoriali locali;

Tali abilità comunicative saranno state acquisite principalmente attraverso:

lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi d'insegnamento;

interventi in seminari e convegni, in cui gli studenti siano parte attiva;

scrittura di elaborati ed articoli brevi;

laboratorio linguistico e multimediale.

La verifica delle abilità comunicative sarà stata effettuata attraverso:

esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;

applicazioni pratiche multilinguaggio;

valutazione interventi su giornali e massmedia;

prova di valutazione finale.

5) Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Management del Turismo e dei Beni Culturali sapranno sviluppare ed accrescere le loro conoscenze, in modo autonomo e continuativo, sulla base del metodo di studio acquisito nel corso di laurea magistrale. Avranno quindi le competenze auto-dirette per sviluppare analisi sempre più complesse e multidisciplinari, nonché di risolvere problemi specifici in campo turistico e storico-culturale connessi ai temi dello sviluppo economico e territoriale, tra cui:

analisi dell'importanza di beni, siti e altre testimonianze culturali;

riconoscimento del valore patrimoniale dei beni culturali;

valutazione delle connessioni tra cultura ed economia nell'ottica globale e dello sviluppo locale;

effetti delle interrelazioni tra cultura e turismo;

La capacità di comprensione verrà acquisita principalmente attraverso:

lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi d'insegnamento;

stage e tirocini;
esercitazioni su problemi di analisi e progettazione di sistemi integrati culturali e turistici;
laboratori di progettazione territoriale.
La verifica della capacità di apprendimento sarà effettuata attraverso:
attività dello studente in seminari ed esercitazioni;
esami di profitto e prove intermedie;
prova finale.

Sbocchi occupazionali e professionali

I laureati in Management del Turismo e dei Beni Culturali potranno accedere a sbocchi professionali di vario genere tra cui:

- istituzioni preposte al censimento, alla catalogazione e alla salvaguardia e tutela del patrimonio culturale e ambientale, quali musei, soprintendenze, parchi oppure in specifici centri di ricerca, organismi pubblici o privati operanti in ambito archivistico, archeologico, storico-artistico, demo-antropologico, architettonico e paesaggistico;
- istituzioni addette alla pianificazione territoriale ed economica del turismo;
- organizzazioni nazionali e internazionali di promozione turistica e culturale;
- consulenza specialistica per settori dell'industria culturale, della comunicazione, dello spettacolo, del marketing e dell'organizzazione turistica.

Potranno inoltre accedere a dottorati di ricerca, master, corsi di perfezionamento o borse di studio post-laurea.

Organizzazione

Presidente del Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze turistiche e Beni culturali:

prof. Luciano De Bonis
e-mail: luciano.debonis@unimol.it
0874 404 936

Vicepresidente del Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze turistiche e Beni culturali:

prof.ssa Rossella Nocera
e-mail: rossella.nocera@unimol.it
0874 404 928

Segreteria didattica:
dott.ssa Antonella d'Aimmo

e-mail: daimmo@unimol.it
0874 404 802

Unità di Gestione della Qualità (UGQ):

Prof. Marco Petrella (Coordinatrice), Prof. Luigi Mastronardi (personale docente), Prof.ssa Rossella Nocera (personale docente), Dott.ssa Antonella d'Aimmo (personale TA).

Comitato stage e tirocini:

Prof.ssa Angela Stanisci stanisci@unimol.it, Prof.ssa Luigi Mastronardi luigi.mastronardi@unimol.it; Dott.ssa Antonella d'Aimmo (referente amministrativo) daimmo@unimol.it.

Composizione del Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze turistiche e Beni culturali:

Letizia Bindi, Luciano De Bonis, Piernicola Maria Di Iorio, Giovanni Ferraro, Alessandra Fratianni, Ivo Stefano Germano, Maria Giagnacovo, Elisabetta Horvath, Davide Marino, Luigi Mastronardi, Monica Meini, Rossella Nocera, Margherita Palmieri, Lorenza Paoloni, Roberto Parisi, Rossano Pazzagli, Marco Petrella, Angelo Presenza, Carmen Roskopf, Angela Stanisci, Patrizio Tremonte.

Rappresentanti degli studenti:

Non sono stati eletti

Referenti del Corso di laurea sono i Professori: Luciano De Bonis (Presidente) luciano.debonis@unimol.it, Rossella Nocera (Vicepresidente) rossella.nocera@unimol.it, Marco Petrella (Responsabile qualità) marco.petrella@unimol.it, Marco Petrella (Responsabile orientamento e tutorato) marco.petrella@unimol.it, Angela Stanisci (Responsabile Disabilità e DSA) stanisci@unimol.it.

Per la Segreteria didattica: il referente è la dott.ssa Antonella d'Aimmo daimmo@unimol.it, 0874 404802.

Per la Segreteria studenti: dott.ssa Noemi Petti petti@unimol.it, 0874 404804, dott. Antonio Basso antonio.basso@unimol.it, 0874 404809.

Per le Attività informatiche e multimediali: dott.ssa Luciarita Carfagno carfagno@unimol.it, 0874 404807.

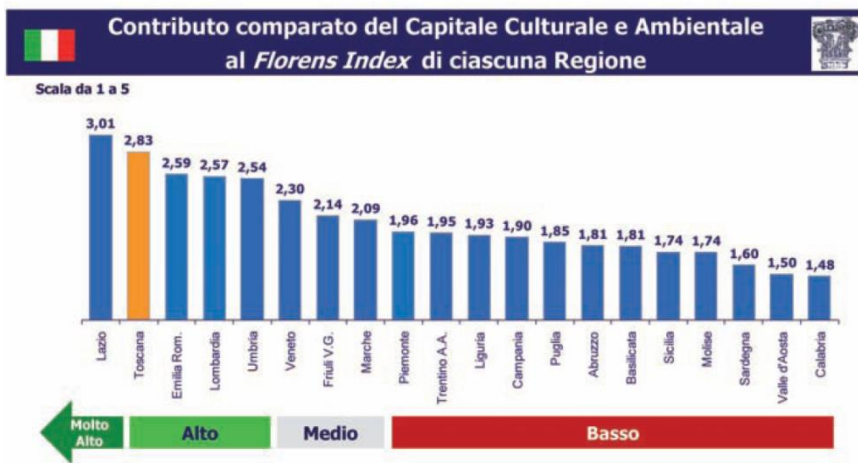
Per la biblioteca e la sala lettura: dott. Massimo Gatta gatta@unimol.it, 0874 404921.

Lo stato dell'arte e la quantificazione della domanda a livello nazionale e locale
Come è noto, l'Italia è il primo paese al mondo per numero di siti iscritti nel Patrimonio mondiale UNESCO e le dotazioni di tipo museale del paese sono nettamente superiori a quelle di qualsiasi altro *competitor* internazionale.

Le città d'arte e più in generale le località di interesse storico-artistico rappresentano la principale "destinazione" di viaggio dei turisti stranieri del nostro Paese, che costituiscono circa il 61% delle presenze totali registrate (dati ONT - Osservatorio Nazionale del Turismo, 2011).

Il turismo culturale, connesso alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, e paesaggistico è in Italia un settore strategico, in grado di attivare meccanismi di sviluppo economico e sociale sostenibile del territorio.

Tuttavia, la capacità di attrarre di un territorio è subordinata alla messa in campo di adeguate politiche di valorizzazione integrata.



Analisi quantitativa di comparazione tra le Regioni italiane in termini di potenziale e dinamismo espresso dal settore culturale e creativo. [Fonte: Fondazione "Florens 2010"].

Anche in Molise il turismo culturale è un segmento che presenta ampi margini di sviluppo, anche considerato che esso rientra tra quelle destinazioni caratterizzate da ricche e persistenti dotazioni patrimoniali in cui così mirabilmente si intrecciano natura e cultura, e che sono considerate delle più autorevoli fonti le mete principali del turismo “non di massa” post Covid-19 in tutte le previsioni a medio termine, che per inciso coincide più o meno con la durata del corso di laurea. La mera presenza di risorse culturali in un dato territorio non ne costituisce tuttavia garanzia di attrattività turistica. Per questo motivo il corso di laurea magistrale in Management del Turismo e dei Beni Culturali si propone di fornire un’adeguata formazione di giovani professionisti esperti in particolare nel campo della valorizzazione turistica del patrimonio culturale, fondata sulla rigorosa conoscenza e capacità di tutelarlo, oltretché di promuoverlo.

Efficacia del curriculum

L’indagine Almalaurea (2022) sulla condizione occupazionale dei laureati 2021 (<https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione20>) mostra che i nostri laureati dichiarano un grado di soddisfazione del lavoro in linea con i valori medi nazionali. Dagli indicatori CdS (Corsi di Studi) forniti dall’ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca) emerge inoltre che la percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e dei Beni culturali dell’Università del Molise è superiore alla media nazionale.

Corso di Laurea Magistrale in Management del turismo e dei beni culturali

Piano di studio - coorte 2023/2024

I anno

Denominazione insegnamenti	Modulo	SSD	CFU AD	CFU mod	Ore	Attività	Ciclo
Diritto dei beni culturali		IUS/09	9	9	54	Caratterizzante	I s
Sociologia della comunicazione e dei media		SPS/08	6	6	36	Caratterizzante	II s
Geologia culturale		GEO/04	6	6	36	Caratterizzante	II s
Lingua e traduzione inglese		L-LIN/12	9	9	54	Caratterizzante	I s

Economia della cultura		SECS-P/01	6	6	36	Caratterizzante	Il s	
Creazione e gestione delle imprese turistiche e culturali		SECS-P/08	9	6	36	Caratterizzante	I s	
				3	18			
Tirocini formativi e Webmarketing	Abilità informatiche e telematiche	NN	3	12	48	Altre attività	Il s	
	Tirocini formativi e di orientamento		6					96
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3					48
Totale CFU I anno			57	57				

Corso di Laurea Magistrale in Management del turismo e dei beni culturali

Piano di studio - coorte 2023/2024

Il anno

Denominazione insegnamenti	Modulo	SSD	CFU AD	CFU mod	Ore	Attività	Ciclo
Storia del territorio e dell'ambiente		M-STO/02	6	6	36	Caratterizzante	I s
Geografia umana		M-GGR/01	9	9	54	Caratterizzante	Il s

Comunicazione digitale		L-ART/06	6	6	36	Caratterizzante	Il s
Storia dei paesaggi e delle tecniche della produzione	Archeologia del lavoro e turismo culturale	M-STO/04	9	3	3	Caratterizzante	I s
	Storia delle scienze e delle tecniche	M-STO/05		36	36	Affine	
Antropologia dei patrimoni		M-DEA/01	6	6	36	Affine	I s
Progettazione territoriale dei patrimoni		ICAR/20	6	6	36	Affine	Il s
Field trip ed esami liberi			9	9	54	Altre attività	Ann
Tesi di laurea			12	12		Altre attività	Il s
Totale CFU II anno			63	63			

Totale CFU 120 120

Corso di Laurea Magistrale in Management del turismo e dei beni culturali

Piano di studio - coorte 2022/2023

I anno

Modulo	SSD	CFU AD	CFU mod	Ore	Attività	Ciclo
Diritto dei beni culturali	IUS/09	9	9	54	Caratterizzante	I s

Sociologia della comunicazione e dei media	SPS/08	6	6	36	Caratterizzante	II s
Geologia culturale	GEO/04	6	6	36	Caratterizzante	II s
Lingua e traduzione inglese	L-LIN/12	9	9	54	Caratterizzante	I s
Economia della cultura	SECS-P/01	6	6	36	Caratterizzante	II s
Creazione e gestione delle imprese turistiche	SECS-P/08	9	9	54	Caratterizzante	I s
Tirocini formativi e Webmarketing	NN	6	12	96	Altre attività	II s
Totale CFU I anno		57	57			

Il anno

Denominazione insegnamenti	Modulo	SSD	CFU AD	CFU mod	Ore	Attività	Ciclo
Storia del territorio e dell'ambiente		M-STO/02	6	6	36	Caratterizzante	I s
Geografia umana		M-GGR/01	9	9	54	Caratterizzante	II s
Comunicazione digitale		L-ART/06	6	6	36	Caratterizzante	II s

Insegnamento a scelta tra Archeologia della produzione e turismo e Storia dei paesaggi e delle tecniche della produzione:

Archeologia della produzione e turismo	Archeologia del lavoro e turismo culturale	M-STO/04	9	6	36	Caratterizzante	I s
	Storia del patrimonio industriale	ICAR/18		3	18	Affine	
Storia dei paesaggi e delle tecniche della produzione	Archeologia del lavoro e turismo culturale	M-STO/04	9	6	36	Caratterizzante	I s
	Storia delle scienze e delle tecniche	M-STO/05		3	18	Affine	
Antropologia dei patrimoni		M-DEA/01	6	6	36	Affine	I s
Progettazione territoriale dei patrimoni		ICAR/20	6	6	36	Affine	II s
Field trip ed esami liberi			9	9	54	Altre attività	Ann
Tesi di laurea			12	12		Altre attività	II s
Totale CFU II anno			63	63			

Totale	120	120
CFU		

Legenda

SSD = Settore Scientifico Disciplinare;

CFU = Credito Formativo Universitario

Ogni cfu equivale a 6 ore di lezione (es. Antropologia dei Patrimoni 6 cfu = 36 ore di lezione)

TAF = indica la tipologia dell'insegnamento:

C = Caratterizzante; I = Affine e integrativo; A = Altre attività.

Calendario attività didattiche e svolgimento delle lezioni

L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sono pubblicati sul sito web del corso (<https://www2.dipbioter.unimol.it/management-del-turismo-e-dei-beni-culturali/lezioni/>) nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti - che devono intendersi come parte integrante della presente guida - e nelle bacheche murali della sede.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì; come stabilito dal Senato Accademico, di norma ogni lezione è distribuita su tre giorni alla settimana e non potrà superare le due ore consecutive come lezione frontale, elevabili a tre nel caso che il relativo corso preveda delle esercitazioni.

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nella web community o portale dello studente di Ateneo consultabile dal sito <https://www2.unimol.it/docente/>

Crediti a scelta

Il piano di studi prevede, al 2° anno, che lo studente possa acquisire 9 crediti fra insegnamenti a sua scelta (Field trip e esami liberi). Tale scelta può essere effettuata sia tra gli insegnamenti suggeriti dal Corso di studi, sia tra quelli offerti da altri Corsi di studi dell'Ateneo. Essa è in generale subordinata all'approvazione da parte del competente organo del Corso di studi, che ne valuterà la coerenza con il profilo formativo (D.M. 270, art. 10, comma 5 punto a, e art. 13 del Regolamento Didattico di Ateneo).

Sono esclusi dalla scelta gli insegnamenti per i quali si sia già sostenuto un esame in eventuali corsi di studio di provenienza e già convalidati in sede di trasferimento.

Gli studenti che abbiano svolto il servizio civile possono presentare alla Segreteria studenti istanza adeguatamente documentata per ottenere il riconoscimento, a valere sulle attività a scelta libera, fino ad un massimo di 9 crediti.

Insegnamenti di lingua straniera

Gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Management del Turismo e dei Beni Culturali che non hanno sostenuto esami di lingua inglese nella carriera pregressa, prima dell'espletamento dell'esame di profitto di Lingua Inglese (Livello B2), devono dimostrare di possedere le competenze di base attraverso un colloquio.

Eventuali propedeuticità e regole di passaggio agli anni successivi

Il piano di studi non prevede propedeuticità. È però consigliato sostenere gli esami secondo l'ordine cronologico fissato dalla distribuzione delle attività formative nei due anni di corso.

Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti

Il piano di studi del corso di laurea in Management del Turismo e dei Beni Culturali prevede l'acquisizione di 12 crediti formativi attraverso lo svolgimento di tirocini curriculari obbligatori presso strutture interne all'Ateneo o esterne, convenzionate con l'Ateneo.

Il tirocinio curriculare obbligatorio prevede l'acquisizione di n. 12 cfu al 1° anno (Tirocini formativi e webmarketing - 192 ore).

Le attività da svolgere attraverso il tirocinio sono finalizzate all'acquisizione di esperienze pratiche nei seguenti ambiti:

- attività di censimento, catalogazione e analisi storico-critica del patrimonio culturale, materiale e immateriale, e del paesaggio;
- attività di applicazioni di geomatica e di geografia per il turismo culturale;
- indagini socio-economiche ed elaborazione di piani di gestione per la valorizzazione turistica di siti archeologici, musei e parchi culturali;
- progettazione, organizzazione e promozione, anche mediante nuove tecnologie multimediali, di eventi culturali e di itinerari turistici integrati alla scala territoriale con i beni culturali e paesaggistici;
- attività gestionali nel campo delle imprese culturali e turistiche e delle politiche di settore.

Prova finale

La Laurea Magistrale si consegue mediante il superamento di una prova finale, le cui modalità di svolgimento sono disciplinate dal Regolamento Didattico del Corso di Studio (Allegato C), nel rispetto dei principi generali dettati in materia dal Regolamento Tesi di Ateneo (https://www2.dipbioter.unimol.it/wp-content/uploads/2023/05/Allegato3e2_MTBC_LM49_RD_AllegatoC_riv-AS_ldb_flat.pdf).

La prova finale (o tesi) per il conseguimento della Laurea Magistrale costituisce parte integrante e fondamentale del percorso formativo, rappresentando il principale momento applicativo e di verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite dallo studente nel corso degli studi.

Essa consiste nella predisposizione e presentazione di una tesi elaborata su un argomento specifico, sotto la guida di un docente titolare di insegnamento presso il CdS (relatore), o comunque afferente al Dipartimento di Bioscienze e Territorio, ed eventualmente di un correlatore, i quali supervisioneranno l'attività nelle sue diverse fasi. L'argomento della tesi può essere teorico e/o sperimentale e/o osservativo, nei campi scientifici oggetto delle attività formative previste nell'Ordinamento Didattico del Corso, o in un campo interdisciplinare. L'elaborato viene discusso in una prova

orale, volta ad accertare la capacità del candidato di trattare contenuti in forma autonoma e originale e di collocare le specifiche conoscenze acquisite in un sistema coerente di teoria e abilità operativa nel campo dell'analisi dei fenomeni turistici. La discussione avviene in seduta pubblica di fronte ad una commissione appositamente nominata che valuta la prova in centodecimi con eventuale attribuzione della lode, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studio (Allegato C), nel rispetto dei principi generali dettati in materia dal Regolamento Tesi di Ateneo.

Ordinamento didattico

Coorte 2023/2024

Attività	Ambito disciplinare	SSD	CFU	Totale
Caratterizzanti	Lingue straniere	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	9	9
	Discipline economiche e gestionali	SECS-P/01 - Economia politica	6	15
		SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	9	
	Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	6	15
		M-STO/02 - Storia moderna	6	
		SECS-P/12 - Storia economica	3	
	Discipline giuridiche e sociali	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	9	15
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi		6		
Discipline del territorio	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia	6	15	
	M-GGR/01 - Geografia	9		
Affini	Attività formative affini o integrative	ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica	6	18
		M-DEA/01 - Discipline demoeconomicoantropologiche	6	
		M-STO/05 – Storia della scienza e delle tecniche	6	
Altre	A scelta dello studente			9
	Per la prova finale			12
	Abilità informatiche e telematiche			3
	Tirocini formativi e di orientamento			6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			3
Totale				120

Elenco degli insegnamenti a scelta libera attivati nell' A. A. 2023/24

Insegnamento	Docente	Settore	Crediti	Ore	Semestre	CdL
Geografia del turismo	Monica Meini	M-GGR/02	9	54	secondo	Scienze Turistiche
Storia dell'arte moderna	Camilla Fiore	L-ART/02	6	36	primo	Lettere e beni culturali
Storia dell'arte contemporanea	Lorenzo Canova	L-ART/03	6	36	primo	Scienze della comunicazione
Teoria e storia delle narrazioni di viaggio	da definire	L-FIL-LET/11	6	36	secondo	Scienze Turistiche

Docente	e-mail
Chimisso Maddalena	<u>maddalena.chimisso@unimol.it</u>
De Bonis Luciano	<u>luciano.debonis@unimol.it</u>
Di Giovanni Antonietta	<u>antonietta.digiovanni@unimol.it</u>
Di Lauro Stefano	<u>stefano.dilauro@gmail.com</u>
Ferraro Giovanni	<u>giovanni.ferraro@unimol.it</u>
Fontanarosa Fiore	<u>fiore.fontanarosa@unimol.it</u>
Germano Ivo Stefano	<u>ivostefano.germano@unimol.it</u>
Mastronardi Luigi	<u>luigi.mastronardi@unimol.it</u>
Meini Monica	<u>monica.meini@unimol.it</u>
Nocera Rossella	<u>rossella.nocera@unimol.it</u>
Ottaviano Giovanni	<u>giovanni.ottaviano@unimol.it</u>
Parisi Roberto	<u>roberto.parisi@unimol.it</u>
Pazzagli Rossano	<u>rossano.pazzagli@unimol.it</u>
Petrella Marco	<u>marco.petrella@unimol.it</u>
Presenza Angelo	<u>presenza@unimol.it</u>
Ranalli Omerita	<u>omerita.ranalli@unimol.it</u>
Roskopf Carmen	<u>roskopf@unimol.it</u>
Stanisci Angela	<u>stanisci@unimol.it</u>
Testa Giovanna	<u>giovanna.testa@unimol.it</u>